ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it/
Sito web: www.istitutopertini.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 9 MARZO 2023 ART.10)

CLASSE QUINTA SEZ. A INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "S. PERTINI"

COORDINATORE: BRUNO LAI

DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA SARA SANNA

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
(Italiano/storia)	Maria Pisano	
(Lingua inglese)	Anna Maria Cannas	
(Lingua francese)	Cinzia Piras	
(Psicologia gen. ed applicata)	Bruno Lai	
(Matematica)	Gabriella Simbula	
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	Pierpaolo Ambu	
(Igiene e Cult. med. sanitaria)	Marialaura Paderi	
(Scienze motorie)	Laura Brundu	
(Religione)	Donatella Orrù	
(Metodologie operative)	Maria Debora Zucca	
(Sostegno)	Anna Maria Pisano	

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 All.2-l

DESCRIZIONE SINTETICA

La/Il Diplomata/o di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs. 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

Vedi pagina dedicata "esame di stato 2023" disponibile sul sito web www.istitutopertini.edu.it

PECUP ALL. 2-I

(ALLEGATO A) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

(ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali

(ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo S.S.A.S.. (D.D. 1400 25.9.2019)

COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 10 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita n° 1
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Asse Scientifico tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 2
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 3
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 4
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 5
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. (Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 6
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla

promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 7
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 8
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 9
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n°10
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale – Asse matematico)

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

Area Generale		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	Storia	66
Asse matematico	Matematica	99
	Scienze motorie	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		462

Area di Indirizzo		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	132/165

	Psicologia generale e applicata	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	132/165
TOT.		594

Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco.

Nel corso del triennio e, in particolar modo nel quinto anno nei diversi insegnamenti, è stata promossa in particolar modo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al pieno conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale di cui al codice Ateco Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE.
Particolare attenzione è stata posta su

- Tecniche di rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza;
- Tecniche di progettazione e gestione delle attività da svolgere nei servizi a favore delle persone fragili o non autosufficienti;
- Lavoro in gruppo multi-professionale e la gestione degli aspetti amministrativi dei progetti individuali e di gruppo;
- Orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi del territorio;
- Promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità;
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

A tale scopo si è modificato l'accorpamento degli insegnamenti nell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, e dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia e si è personalizzato il monte ore disciplinare. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato UdA trasversali, d'asse e monodisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita.

Insegnamenti 5° anno	Ore settimanali
Religione	**1**
Italiano	**4**
Storia	**2**
Matematica	**3**
Lingua Inglese	**2**
Lingua Francese	**3**
Psicologia Generale ed Applicata	**5**
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitari	**4**
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	**4**
Scienze motorie	**2**
PCTO	**65**

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per l'istruzione professionale l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di Alternanza scuola / lavoro ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.1)

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E I SERVIZI SOCIALI.

La classe è composta da 13 studentesse, tra cui uno studente disabile, con docente di sostegno per 18 ore. Sono presenti anche due studentesse con DSA. Tutte le ragazze provengono dalla quarta dello scorso anno.
La classe non presenta seri problemi di comportamento. Complessivamente, le alunne sono disciplinate, seguono le lezioni con sufficiente attenzione e si impegnano abbastanza nello studio. Alcune studentesse hanno bisogno di tempi più lunghi per l'apprendimento e di strumenti compensativi. Rispetto agli anni precedenti, le studentesse appaiono più mature e collaborative. Persiste, in alcune di loro, una facilità alla distrazione ed alla chiacchiera. La classe è generalmente coesa, talvolta divisa in gruppi, con una studentessa che sembra alimentare qualche conflitto, guastando un po' il clima, altrimenti prevalentemente sereno. Altre due studentesse appaiono meno legate al resto della classe. Per quanto riguarda il profitto scolastico, esso può ritenersi mediamente più che sufficiente: alcune alunne emergono positivamente, mentre altre evidenziano qualche difficoltà. L'impegno è discreto ma non sempre costante. Il ragazzo disabile appare più coinvolto sia nella vita interna della classe, sia nel rapporto con i docenti, ed anche all'interno del plesso, ed appare sempre sereno, avendo fatto notevoli progressi nel corso di questo quinto anno scolastico.
I problemi extrascolastici non mancano e si sono aggravati nel corso della pandemia. Ma, nel complesso, questo gruppo classe ha mostrato una resilienza non comune: le studentesse si aiutano tra loro e mostrano solidarietà nelle difficoltà.
La preparazione, relativamente al profilo del Diplomato dei Servizi per la Sanità e i Servizi sociali, è distribuita su tre livelli: un livello avanzato, un livello intermedio, ed un livello base.

LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni

periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.
Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.Lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula
valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione.
Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:
1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilità" e "conoscenze";
- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di

cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).
La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi
secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione
e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.
Il giudizio globale su ciascuno/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:
• Conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
• Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
• Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi più che sufficiente.
Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA
ALL.2 e ALL.3

Per i criteri di attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017 - (ALL.4)

PCTO

Obiettivi conseguiti in termini di

Conoscenze

- Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista bio – psico - sociale.
- Conoscenza di teorie e di sistemi di programmazione, gestione e valutazione di un servizio alla persona e ad una collettività.
- Conoscenza di teorie, metodi e tecniche di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari rivolti ai singoli e a gruppi di utenti.
- Conoscenza delle tecniche di lavoro per progetti personalizzati e dei principali strumenti di valutazione multidimensionale del benessere psicosociale.
- Conoscenza delle funzioni e del ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio.

Capacità

- Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità.
- Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda.
- Saper individuare il bisogno/problema.
- Saper utilizzare tecniche e strumenti di osservazione e registrazione.
- Saper interpretare i bisogni dell'utente prestando attenzione a situazioni particolari: minori diversamente abili, bambini extracomunitari, anziani disabili, anziani autosufficienti.

Competenze

acquisite dagli studenti, caratteristiche dei diversi settori di intervento, sono:

- Progettazione di semplici interventi per diverse tipologie d'utenti;
- Partecipazione responsabile, creativa e dinamica alla realizzazione di progetti e di interventi individuali e di gruppo a carattere educativo, riabilitativo e di animazione.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UdA**
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Visita guidata alla MEM: Presentazione delle attività della mediateca e visita guidata allo spazio dedicato all'infanzia. Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile Lettura delle fonti storiche e discussione: I 14 punti di Wilson Le leggi di Norimberga Discussioni guidate Discussione su ius sanguinis, ius soli e ius scholae e temi sociali di attualità La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari L'intervento rivolto agli anziani Il Piano assistenziale Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi.	Italiano Storia Psicologia generale e applicata Metodologie Cultura Medica	Uda monodisciplinare Italiano: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea Uda monodisciplinare Storia: La storia dell'età contemporanea. UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA La senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA DISCIPLINARE Mon idée pour…Le troisième âge UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Visione del documentario: "Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso", con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI Visita guidata alla MEM: Presentazione delle attività della mediateca e visita guidata allo spazio dedicato all'infanzia. Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile Discussioni guidate sull'uso dello smartphone e sui temi di attualità con particolare riferimento alla ricerca e alla valutazione delle notizie sulla rete. Dibattiti e discussioni su temi di attualità e su fatti storico-culturali in chiave diacronica e sincronica. Lettura delle fonti storiche e discussione: I 14 punti di Wilson Le leggi di Norimberga Discussioni guidate Discussione su ius sanguinis, ius soli e ius scholae e temi sociali di attualità La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci L'intervento rivolto agli anziani Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Reti sociali e lavoro di gruppo.	Italiano Storia Psicologia generale e applicata Metodologie, Cultura medica	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE di Italiano: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA MONODISCIPLINARE: La Storia dell'Età contemporanea UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA La senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del Film "Uomini contro" tratto dal romanzo di Emilio Lussu Un anno sull'altopiano, per la regia di francesco Rosi Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile La crisi mondiale del primo dopoguerra: aspetti economico-sociali La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Storia Psicologia generale e applicata	UDA MONODISCIPLINARE di STORIA: La Storia dell'Età contemporanea UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. Le strutture di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti Documentario RAI: Ti sbatto in Sardegna (TV/ 1967) Lettura delle fonti storiche e discussione: I 14 punti di Wilson Le leggi di Norimberga Discussioni guidate Discussione su ius sanguinis, ius soli e ius scholae e temi sociali di attualità L'influencer e il suo ruolo nella società attuale.	Psicologia generale e applicata Francese Metodologie Cultura medica	UDA MONODISCIPLINARE di STORIA: La Storia dell'Età contemporanea UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA DISCIPLINARE Mon idée pour…Le troisième Âge UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Redigere un progetto di accompagnamento per anziani analizzando i bisogni della persona proponendo attività quotidiane per preservare le relazioni sociali	Francese Inglese Cultura Medica	UDA DISCIPLINARE Mon idée pour…Le troisième Âge UDA MONODISCIPLINARE DI INGLESE My idea for… taking care of the elderly UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Visione del film "Rosso Malpelo" tratto dall'omonima novella di G. Verga, per la Regia di Pasquale Scimeca Visione del documentario: "Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso", con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI Visione del documentario "Giovanni Pascoli" dalla serie I grandi della letteratura italiana, a cura di Edoardo Camurri per la RAI Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Documentario RAI: Ti sbatto in Sardegna (TV/ 1967) visita guidata alla MEM (mediateca del Mediterraneo): presentazione delle attività della Mediateca e visita guidata allo spazio dedicato all'infanzia. Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Italiano Storia	UDA D'ASSE LINGUISTICO RelAzioni Uomo/Donna, Natura, Cultura e Società nell'era moderna UDA MONODISCIPLINARE: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci La figura di Gabriele D'Annunzio nella società di massa e il ruolo del poeta vate e il suo rapporto con il potere e con le masse		UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA ASSE LINGUISTICO: RelAzioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci cogliere gli elementi fondamentali di una storia appresa tramite la visione di un film. Affiancare ed integrare elementi della storia cinematografica ad elementi della vita reale dei protagonisti Tradurre gli elementi fondamentali della storia e della vita dei protagonisti in slide riepilogative. Esprimere considerazioni personali Rappresentare e studiare in un piano cartesiano funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Determinare le principali caratteristiche di una funzione (Campo di esistenza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi, asintoti). Rappresentare in un piano cartesiano un grafico di una funzione.	Psicologia generale e applicata Matematica,	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA D'ASSE DI MATEMATICA Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità) UDA MONODISCIPLINARE DI MATEMATICA: Le funzioni, limiti e continuità
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. La terza età: benefici dell'attività fisica	Psicologia generale e applicata Scienze motorie, Metodologie operative	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA MONODISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE La terza età: benefici dell'attività fisica UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Servizi socio assistenziali e società cooperative	Psicologia generale e applicata Diritto, PCTO	
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Esperienza PCTO Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita	PCTO	UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia
TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UdA**
1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	La progettazione in ambito socio-sanitario L'attività di impresa e l'azienda. La società e le sue tipologie. Le società mutualistiche. Le società cooperative e le cooperative sociali. Le autonomie territoriali e il Terzo settore.	Psicologia generale e applicata Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario Metodologie Operative	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto Caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa; le regole per l'accesso al mercato del lavoro. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. Il Jobs Act Novità introdotte dal "Jobs Act" e ruolo delle principali figure contrattuali nell'ambito del lavoro	Psicologia Metodologie Operative Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. L'intervento sui migranti Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficace Le linee guida per l'OSS Il piano assistenziale Strumenti e scale di osservazione per la rilevazione dei dati (anziani) Il processo di invecchiamento e le modificazioni degli apparati nell'anziano Le principali patologie cronico degenerative e neurodegenerative dell'anziano Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. L'intervento rivolto agli anziani, l'intervento rivolto ai minori, l'intervento rivolto alle persone disabili. La Terza età. Benefici dell'attività fisica nella Terza Età. Gli interventi motori individuale e di gruppo nella Terza Età	Tutte le discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionalizzante	DA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA MONODISCIPLINARE DI I CULTURA MEDICA La disabilità UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Le cure palliative Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza I servizi socio-assistenziali Le figure professionali operanti nei servizi socio-assistenziali Tecniche per contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano (area anziani e disabilità)	Psicologia, Cult.medico-sanitaria Metodologie Operative Scienze motorie	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA MONODISCIPLINARE DI IGIENE La Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Le principali tecnologie per rendere migliore la qualità di vita e la sicurezza delle persone anziane. Individuazione dei pericoli e le misure preventive e protettive della sicurezza durante il movimento	Cultura medico-sanitaria Scienze motorie	UDA MONODISCIPLINARE DI IGIENE La Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	I servizi a disposizione degli utenti per le diverse categorie. Il ruolo del Sistema bancario e le funzioni delle banche	Diritto, economia e tecnica amministrativa, Metodologie Operative Psicologia,	UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato. L'Inclusione e integrazione delle persone svantaggiate nella società, nella scuola e nel lavoro. Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento **i** UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano gli interventi e servizi presenti nel territorio

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie, Cultura medico-sanitaria	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Raccolta e riordino dei dati osservati riferiti alle strutture visitate	PCTO Tutte le discipline di indirizzo	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia

1.Attività di orientamento:

- Orientamento in uscita. Percorso motivazionale -ASSE 4.
- UNICA Orienta

2. Altre attività extra curricolari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento (ultimo triennio):

- visita guidata a Villanovaforru presso il centro di Ippoterapia "Asterix"; (Classe 4^)
- Visita guidata all'Istituto dei Ciechi, Cagliari.(Classe 4^)

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UDA**
Competenza n. 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Volontariato e Cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030 Discussioni guidate Discussione su ius sanguinis, ius soli e ius scholae e temi sociali di attualità	Metodologie operative Storia	
Competenza n. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Costituzione: Nozioni di diritto del lavoro		
Competenza n. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento	Sicurezza sul posto di lavoro Educazione alla salute e prevenzione Goal 3 Principali strutture del territorio intermedie tra ospedale e territorio	Igiene	
Competenza n. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Cittadinanza digitale: Forme di comunicazione digitale tutela dei dati		
Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 Goal 3 salute e benessere, Goal 8 lavoro dignitoso, Educazione alla salute e al benessere Volontariato e Cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030 Agenda 2030 , obiettivo 11, città e comunità inclusive ed accoglienti D.M. 236/1989	Metodologie operative Matematica	

Competenza n. 9 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Volontariato e Cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030 Lettura delle fonti storiche e discussione: I 14 punti di Wilson Le leggi di Norimberga Discussioni guidate Discussione su ius sanguinis, ius soli e ius scholae e temi sociali di attualità Educazione alla pace	Metodologie operative Storia	
Competenza n.12 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Agenda 2030 GOAL 5 Women's rights and gender discrimination The Suffragette movement in the UK	Inglese	

L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento
Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022
Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- Il dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

2. (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022).

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali:

➢ sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;

➢ si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

➢ Le prove dovranno vertere:

▪ sulle competenze in uscita e non su discipline

▪ sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

➢ vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde
prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022.

Le diverse possibili tipologie di prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono

§ TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

§ TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

§ TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

§ TIPOLOGIA D Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

❖ Durata della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: 6 ore.
Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico- operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità. di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.
Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^ e 2^ prova d'esame.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e cognome	Materia	Anno
Maria Pisano	Italiano e Storia	4
Gabriella Simbula	Matematica	5
Anna Maria Cannas	Lingua Inglese	5
Cinzia Piras	Lingua Francese	3
Pierpaolo Ambu	Diritto e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	1
Bruno Lai	Psicologia generale e applicata	5
Marialaura Paderi	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	3
Maria Debora Zucca	Metodologie Operative	1
Laura Brundu	Scienze Motorie	2
Donatella Orrù	Religione	5
Anna Maria Pisano	Sostegno	1

Come risulta dalla tabella la continuità didattica è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data

Allegati:
1) Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex ASL) 3^4^5^ anno
2) Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
3) Piano delle UdA
4) Criteri di attribuzione del credito scolastico
5) Credito scolastico Art.15 D. Lgs. 62/2017- Tab.A
5) Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
6) Tabella attribuzione voto di comportamento
6) Relazione finale PCTO – con progetto a. s. 2022/2023
7) Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA.

ALLEGATI DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5^ SEZ. A

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

Progetto Formativo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3^ 4^ 5^ SS - a.s. 2019/2020
Diploma professionale di Stato Servizi Socio Sanitari

TITOLO DEL PROGETTO: "EDUCARE ALLE COMPETENZE SOCIALI"

AZIENDE O ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO

Dato l'ampio raggio d'azione del profilo specifico, gli ambienti di lavoro esterni alla scuola si riferiscono ad una pluralità di contesti (enti pubblici, cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni sportive, strutture sanitarie e assistenziali ecc.) selezionati in base al settore che caratterizza l'indirizzo, ma anche dipendenti dalla realtà concreta di riferimento e dalle risorse aziendali territoriali in cui opera l'istituto.
Le organizzazioni imprese/enti che ospiteranno gli studenti assumeranno il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula, nella concezione di luogo di lavoro come luogo finalizzato all'acquisizione di competenze "sul campo" spendibili sul mercato del lavoro e allo sviluppo e applicazione delle competenze specifiche previste dal profilo professionale.
Si sottolinea come tutti i partner indicati abbiano già una Convenzione di collaborazione attiva con l'Istituto Scolastico, e collaborino da anni nella realizzazione di esperienze strutturate di tirocinio per gli studenti

SCHEDA PROGETTO

Motivazione dell'idea progettuale

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell' indirizzo "Socio Sanitario" del settore Servizi, previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale**. Tale indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biopsicosociale.** L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio, relative ai vari ambiti sociosanitari e assistenziali, mettono gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari.

Nella scelta della tipologia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- profilo professionale del Settore Servizi indirizzo Socio-Sanitario, come da Linee Guida
- analisi delle esperienze di preparazione al tirocinio e delle attività didattiche di orientamento compiute dalla classe nel primo biennio
- sfera d'azione delle competenze dell'operatore socio-sanitario
- caratteristiche degli allievi e bisogni individuati
- competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali
- contesto territoriale di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI/ORIENTATIVI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi da conseguire sono collegati all'acquisizione di competenze professionali, riferite ai diversi contesti operativi delle aree d'intervento.
Partendo dall'analisi dei bisogni formativi e dagli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della progettazione curricolare per competenze definita dai Dipartimenti per Assi e di Indirizzo in linea con le indicazioni nazionali ed europee, vengono di seguito individuate le competenze, con correlate conoscenze e abilità.

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

Conoscenze

- conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace

FINALITÀ DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro
- imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato
- conoscere la realtà aziendale
- mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
- imparare ad operare in team
- sviluppare la creatività
- potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi
- motivare e stimolare l'apprendimento
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in:
Iniziative di orientamento propedeutico, Attività in azienda, Attività in aula, Visite guidate e stage

Fase 1 Predisposizione del progetto e individuazione delle strutture ospitanti,
Responsabilità di fase: funzione strumentale , tutor scolastici ed esterni.
Attività:

- analisi delle aspettative delle/i studentesse/i
- progettazione di dettaglio del tirocinio
- colloqui di definizione delle modalità di tirocinio

Definizione e sottoscrizione del progetto formativo individuale (C.d.c. alunne/i e famiglie) contenente:
1. obiettivi formativi del percorso – mansioni/attività dell'alunno presso l'Ente/azienda
2. contenuti, strumenti, modalità d'attuazione
3. dichiarazione d'impegno da parte dello studente e accettazione da parte delle famiglie

Fase 2 (d'Aula) Orientamento e formazione pre-tirocinio

Il supporto teorico verrà fornito, durante le ore curricolari di lezione, da tutte le discipline di studio con il coinvolgimento particolare delle materie dell'area di indirizzo: Psicologia Generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto, Cultura Medico-Sanitaria, secondo quanto indicato dai Dipartimenti professionalizzanti.
I docenti curriculari tratteranno moduli, individuati dal Consiglio di Classe, attinenti al progettato percorso e che verranno inseriti nei rispettivi piani di lavoro disciplinari.

<u>Strumenti/metodologie:</u>

- colloqui individuali e collettivi: tutor scolastici/discenti/ riunioni del Consiglio di classe/ consegna materiali alle/i studentesse/i.
- Interventi di orientamento propedeutico
- Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe

Fase 3 Tirocinio attivo in azienda e monitoraggio

Attività di *'learning by doing'*:
Si attiveranno i tirocini presso differenti servizi gestiti dai soggetti partner, per un totale di 64 h articolate su circa 2 settimane di inserimento in base agli orari della struttura (tempi di avvio e termine differenziati nei singoli progetti individuali).
Ogni tirocinio individuale seguirà il seguente schema di lavoro generale:

- accoglienza/ambientamento in struttura e formazione *on the job*
- fase iniziale di tirocinio osservativo (analisi delle differenti attività della struttura d'inserimento, osservazione partecipante delle specifiche attività/servizi target del tirocinio)
- tirocinio attivo: inserimento nel flusso operativo con compiti e ruoli specifici

I tirocini verranno costantemente monitorati da tutor scolastici e tutor aziendali individuati, attraverso le seguenti attività: osservazione partecipante in situazione, colloqui discente-tutor,

colloqui tra tutor aziendale e tutor scolastico, compilazione di questionari e *check-list* osservative per l'analisi delle competenze messe in campo.
I tirocini, inoltre, vedranno anche da parte dei discenti coinvolti l'elaborazione di materiali di auto osservazione strutturati.
La fase si articola nelle seguenti sotto-fasi:

- tirocinio osservativo ed attivo
- monitoraggio in azienda (diretto)
- monitoraggio indiretto (colloqui, compilazione e comparazione *check-list*)

Strumenti/metodologie:

- questionari di valutazione e check-list osservative in uso ai tutor scolastici ed esterni
- questionari di autosservazione ed autovalutazione in uso ai tirocinanti
- Quaderno del tirocinante
- relazione finale

Fase 4 Valutazione e certificazione
Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe,

1- **Attività**:

Verrà predisposta, per ogni tirocinio individuale, una specifica scheda di valutazione delle competenze acquisite, sulla base dell'analisi *ex ante* delle competenze svolta e del concreto andamento delle singole esperienze.
Ogni scheda verrà compilata congiuntamente da tutor scolastico e tutor esterno coinvolti in ogni tirocinio individuale; la scheda, inoltre, verrà anche auto compilata da parte dei discenti coinvolti, al fine di effettuare poi una comparazione tra valutazione formale ed autovalutazione, utile per evidenziare l'efficacia raggiunta dai discenti nell'auto-osservazione ed eventuali discrepanze/criticità.
Attraverso la compilazione delle schede di valutazione delle competenze appositamente predisposte si verificherà l'esito della fase di tirocinio in termini di: competenze apprese, potenziamento delle capacità personali, criticità emerse.
Attraverso colloqui individuali di restituzione tra tutor scolastici e discenti coinvolti verrà infine fornito un *feed-back* strutturato sulle attività, e completata una valutazione condivisa sul significato delle esperienze realizzate, partendo anche dagli elementi di auto-analisi espressi dai discenti.
Come azione conclusiva, l'Istituto Scolastico predisporrà degli attestati di certificazione delle competenze acquisite (elaborati sulla base delle schede di valutazione delle competenze) indicanti:

- dati del tirocinante
- temi, luoghi e modalità generali del tirocinio
- principali attività svolte e competenze acquisite

Strumenti/metodologie:

- predisposizione e compilazione schede di valutazione delle competenze
- colloqui tutor scolastico/tutor esterno e tutor scolastico/discente, *focus-group* di restituzione finale delle esperienze
- predisposizione e compilazione attestati di certificazione delle competenze acquisite

Scheda riassuntiva attività classe 3^	**134 ore**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo *Privacy* (6 +1 V +1 C)	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari	30

Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.c	10
Stage orientativi presso strutture per minori Visite aziendali presso strutture per la 3^ età	64

Scheda riassuntiva attività classe 4^	**80 ore**
Integrazione e potenziamento disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.c	10
Stage presso strutture per disabili	. 40

Scheda riassuntiva attività classe 5^	**32 ore**
Modulo Orientamento motivazionale	12
Stage presso strutture per anziani (a discrezione del Consiglio di classe)	20

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nei PCTO in coerenza con quelle indicate dalle Linee guida e dalle indicazioni del riordino

COMPETENZE MIRATE DEI PCTO

- riconoscere i bisogni degli utenti e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- individuare le modalità più adatte per favorire il benessere globale della persona
- realizzare semplici attività educative e di socializzazione
- realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale
- utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l'inclusione e la socializzazione e promuovere il benessere biopsicosociale di individui e gruppi

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

CONOSCENZE

- conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace
- conoscenza dei diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti
- conoscenza delle norme igienicosanitarie a tutela della salute della persona e dell'ambiente
- conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali
- conoscenza delle norme di sicurezza nei posti di lavoro
- conoscenza delle norme a tutela della *privacy*
- conoscenza delle strutture territoriali pubbliche e private operanti nel settore del benessere (sanitarie, sociali, assistenziali, educative, culturali, ricreative, sportive, ecc.)

ABILITA'/CAPACITA'

- ♠ riconoscere le dinamiche relazionali più appropriate per rapportarsi all'utente
- ♠ contribuire a realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi utilizzando le diverse tecniche e modalità espressive su indicazione degli operatori
- ♠ saper lavorare in equipe
- ♠ gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- ♠ saper documentare la propria attività

N.B. le conoscenze indicate fanno parte dei programmi di studio della disciplina psicologia generale e applicata, metodologie operative, cultura medico-sanitaria, diritto e legislazione quindi sono patrimonio di tutti i discenti coinvolti nel progetto.

Attività previste per il percorso in azienda

- Osservazione diretta di differenti tipologie di attività e servizi assistenziali e socio-educativi.
- Osservazione di ruoli e compiti del personale
- Osservazione strutturata di attività svolte e individuazione delle specificità per tipologie d'utenza/ target, attività di animazione e supporto educativo rivolte a bambini, pre-adolescenti, disabili e anziani
- Utilizzo guidato di strumenti di osservazione e registrazione dei dati
- Affiancamento dell'operatore in attività di socializzazione, animazione e facilitazione rivolte a bambini, pre-adolescenti, anziani e disabili
- Collaborazione nella gestione di laboratori espressivi e di manipolazione

Attività previste per il percorso a scuola

- Analisi delle aspettative delle/i alunne/i coinvolte/i
- Analisi ed autoanalisi delle competenze in ingresso
- Analisi delle competenze acquisibili attraverso il tirocinio
- Valutazione delle competenze in uscita e dei risultati complessivi delle esperienze
- Compilazione e successiva analisi del quaderno di stage e delle relazioni individuali
- Accertamento delle competenze tramite prova esperta interdisciplinare

IL PROGETTO PREVEDE

Tutor scolastico

- analisi delle aspettative e delle competenze in ingresso
- co- definizione dei progetti di tirocinio
- orientamento in ingresso e formazione *ex ante*
- monitoraggio andamento tirocinio
- valutazione e certificazione competenze acquisite

Tutor aziendale

- co- definizione dei progetti di tirocinio
- *coaching* delle attività quotidiane di tirocinio
- formazione *on the job*
- monitoraggio andamento tirocinio

- individuazione competenze acquisite in collaborazione con il tutor aziendale

Coordinamento
Il coordinamento sarà affidato alla Funzione strumentale, in collaborazione con il tutor scolastico e vedrà l'espletamento delle seguenti attività:
- definizione dei progetti di tirocinio
- monitoraggio generale delle attività in itinere
- valutazione conclusiva e complessiva del progetto

Personale esperto in sicurezza sul posto di lavoro, psicologia del lavoro, privacy, primo soccorso
Docente interno

Monitoraggio
Gli indicatori considerati nel monitoraggio saranno:
- puntualità, rispetto delle regole aziendali, capacità di comunicazione, capacità tecnico-operative, affidabilità/responsabilità, capacità di autoanalisi ed auto-osservazione, flessibilità e disponibilità all'apprendimento

I soggetti coinvolti nel monitoraggio saranno i tutor scolastici ed i tutor esterni.
Le modalità sono individuate in:
- colloqui di verifica (tutor-tutor, e tutor-discente)
- osservazione partecipante
- compilazione schede osservative e valutative

RISULTATI ATTESI DEL PERCORSO

- *empowerement* delle competenze socio-personali delle/i alunne/i coinvolte/i
- apprendimento delle principali modalità organizzative e tipologie di attività delle realtà aziendali di inserimento
- potenziamento delle capacità osservative ed autovalutative delle/i alunne/i
- migliore definizione delle proprie aspettative professionali
- potenziamento delle capacità comunicative e relazionali

* * *

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato n°1 al Documento del 15 maggio 2023

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento 3^, 4^,5^

Classe 5^ A SSA– a. s. 2022/2023

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli alunni dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", previsto dal Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ha mirato innanzitutto a:

- realizzare concreti collegamenti tra la società civile, la scuola e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- contribuire allo sviluppo delle competenze del PECUP;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- creare una efficace integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza "lavorativa".

L'attività nei tre anni è stata articolata in varie fasi:
- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate/aziendali;
- attività in azienda.

Il progetto d'Istituto dei PCTO prevede l'articolazione delle attività, nell'ultimo triennio, secondo quanto di seguito indicato.

Classe 3^	**91**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo Privacy	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per minori	25

Classe 4^	**70**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap	30

Classe 5^	**52**
Orientamento in uscita	12

Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	10
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per soggetti Anziani	20

Nel corso del triennio le ore effettivamente programmate e svolte dalla classe hanno subito le variazioni riportate nelle seguenti tabelle:

Classe 3^	**106 (svolte)**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo Privacy	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage in struttura sono stati sostituiti, causa covid da: • Incontro serale online con operatori nido d'infanzia "Neverland" Monastir • Incontro serale Incontro serale online nido d'infanzia " Piccolo Mondo" Cagliari • Webquest." Bullo citrullo" • Incontri serali con esperto (Paola Cannas) Progetto" Musica ed Emozioni"	40

Classe 4^	**115 (svolte)**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage presso strutture per minori (recupero) e disabili	75

Classe 5^	**65 (svolte)**
Modulo Orientamento motivazionale	20
Stage presso strutture per anziani	20
Visite guidate	5
UDA PCTO	20

Strutture coinvolte nel triennio

NOME AZIENDA
Residenza Horus-Cagliari
Coop San Sebastiano Ussana

Casa Riposo "Lucrezia" Nuraminis
"Villa fiorita" Cagliari
Residenza famiglia Selargius
Coop. Lago e Nuraghe Samassi
Medaglia miracolosa Cagliari
Coop Piccolo mondo Cagliari
Nido d'infanzia "Ore liete"- Monserrato
Il Paese delle Meraviglie Ussana
L'elefantino Assemini
AIAS Cagliari
Codice Segreto Cagliari
Don Orione Selargius

Considerazioni

Nell'anno scolastico **2020/2021** le attività dei PCTO, causa Covid, sono state organizzate ed effettuate solo all'interno dell'Istituto o a distanza tramite la piattaforma Meet (UDA PCTO, WebQuest, Incontri a distanza con operatori del settore, Laboratori tematici con esperti).

Nell'anno scolastico **2021/2022** sono proseguite le attività organizzate ed effettuate all'interno dell'Istituto (UDA PCTO, seminari ecc.). E' stato possibile inoltre, effettuare lo stage in azienda che ha permesso agli allievi di ampliare conoscenze e competenze sulle seguenti aree: minori(recupero) e disabili.

Nell'anno scolastico **2022/2023** si sono svolte le seguenti attività:

- UDA PCTO
- Corso di formazione di 20 ore su Orientamento in uscita Asse 4
- Visita guidata presso la fiera di Cagliari per assistere al laboratorio "Fate il nostro gioco".
- Stage presso strutture per anziani del territorio.

In generale l'esperienza dei PCTO è stata *positiva* e gli alunni si sono dichiarati *soddisfatti.* In occasione degli stage, i tutor aziendali hanno rilasciato valutazioni *più che positive*.

L'esperienza, ha permesso agli allievi di migliorare conoscenze, competenze e capacità nell'ambito dei servizi socio sanitari. Gli allievi hanno dato un forte contributo alla realizzazione delle attività in struttura.

Si segnala inoltre che l'alunno che si avvale del sostegno ha partecipato alle attività in aula e alle visite guidate, ma non allo stage. Durante la settimana di stage si è però dedicato ad alcune attività preparatorie per lo svolgimento della prima prova d'esame. inoltre ha partecipato come attività alternativa allo stage ai seguenti progetti:

1. " E. CO.struire" per ore 26
2. "Giardinaggio" per ore 16
3. "Musica Insieme" per ore 9

Pertanto il PCTO è stato realizzato nel rispetto della normativa vigente

Cagliari, 09 maggio 2023

Il Tutor
Marialaura Paderi

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - 070/500608 - Fax 070/523360
P.I./Cod. Fisc. 80005730926 - carf010003@istruzione.it www.istitutopertini

Anno scolastico: 2022-2023

PCTO

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato al Documento del 15 maggio 2023

CLASSE 5^ A SA

TUTOR: MARIALAURA PADERI

PERCORSO INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5°A SA A.S.2022/23
AREA GENERALE: ASSE LINGUISTICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPTENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI EDUCAZIONE CIVICA EDUCAZIONE ALLA PACE	**Competenza in uscita n° 1:** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali* QUINTO ANNO: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. **Competenza in uscita n°2:** *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali* QUINTO ANNO: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere	VISIONE DEL FILM *"ROSSO MALPELO"* TRATTO DALL'OMONIMA NOVELLA DI G. VERGA, PER LA REGIA DI PASQUALE SCIMECA VISIONE DEL DOCUMENTARIO: *"IL PRIMO INFLUENCER DELLA STORIA. D'ANNUNZIO: L'UOMO CHE INVENTÒ SE STESSO"*, CON LA PARTECIPAZIONE DI GIORDANO BRUNO GUERRI PER LA RAI VISIONE DEL DOCUMENTARIO *"GIOVANNI PASCOLI"* DALLA SERIE *I GRANDI DELLA LETTERATURA ITALIANA*, A CURA DI EDOARDO CAMURRI PER LA RAI VISIONE DEL FILM *"LA TREGUA"* TRATTO DALL'OMONIMO ROMANZO DI P. LEVI, PER	LE TIPOLOGIE TESTUALI: L'ANALISI DEL TESTO E IL TESTO ARGOMENTATIVO **UDA MONODISCIPLINARE: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea** **Conoscenze e contenuti:** GLI ASPETTI CULTURALI DELLA *BELLE EPOQUE* IL VERISMO E VERGA GABRIELE D'ANNUNZIO GIOVANNI PASCOLI LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI LA LETTERATURA ITALIANA DEL NOVECENTO ITALO SVEVO LUIGI PIRANDELLO GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE PRIMO LEVI PASOLINI **Abilità:** **Uso delle fonti** Usare fonti di diverso tipo: fonti scritte, fonti materiali o iconografiche. Ascoltare i testi letterari, conoscere il linguaggio specifico. **Organizzazioni delle informazioni** Selezionare e organizzare le informazioni.	Lezione partecipata Lezione frontale Cooperative learning Lavoro individuale e di gruppo Ricerca in internet Discussioni e *debate* Libri di testo e altro materiale fornito in fotocopia o in versione digitale dall'insegnante

	testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). **Competenza in uscita n° 4:** *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro* QUINTO ANNO: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. **Competenza in uscita n° 6**: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali* QUINTO ANNO: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei Allegato B beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. **Competenza in uscita n° 7:** *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e*	LA REGIA DI FRANCESCO ROSI PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PER LA PRESENTAZIONE DEL *VOLUME "PRIMO LEVI. IL LABORATORIO DELLA COSCIENZA"*, CON LA PARTECIPAZIONE DELL'AUTORE PROF. GIOVANNI TESIO, IN OCCASIONE DEL *FESTIVAL PREMIO EMILIO LUSSU*, SEZ. TEMATICA *MEMORIA E COSCIENZA CIVILE* VISITA GUIDATA ALLA *MEM* (MEDIATECA DEL MEDITERRANEO): PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA MEDIATECA E VISITA GUIDATA ALLO SPAZIO DEDICATO ALL'INFANZIA. DISCUSSIONI GUIDATE SULL'USO DEGLI SMARTPHONES E SU TEMI DI ATTUALITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FATTI DI ATTUALITÀ E ALLA RICERCA E VALUTAZIONE DELLE NOTIZIE SULLA RETE.	Elaborare mappe concettuali, schemi temporali e spaziali. **Strumenti concettuali** Applicare le procedure d'ideazione, pianificazione. Stesura delle informazioni letterarie. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile Produzione scritta e orale ● Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. ● Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. ● Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. **UDA ASSE LINGUISTICO: RelAzioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea.** **Conoscenze:** Concetto e percezione d' Identità Alterità: incontro, scontro, confronto Relazioni Individuo, Società, Cultura e Potere nel periodo contemporaneo I principali strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali e informali Principali strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio Il testo espositivo-argomentativo L'analisi di testi letterari e non Tipologie della prima prova dell'Esame di Stato Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio Diversi tipi e generi testuali: descrizioni, presentazioni messaggi, report ecc.	

	multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete QUINTO ANNO: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.		Strutture linguistiche e lessico di base Lessico specifico in riferimento alle diverse tipologie testuali Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici **Contenuti:** La figura di Gabriele D'Annunzio nella società di massa e il ruolo del poeta vate e il suo rapporto con il potere e con le masse. **Abilità**: Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario Identificare e sintetizzare gli elementi essenziali e più significativi dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti Comprendere, confrontare e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista, esponendo e argomentando una propria idea/tesi su una tematica specifica in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata al contesto Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari contestualizzandoli nei diversi periodi culturali Produrre testi di forma diversa, specie di tipo espositivo-argomentativo, e realizzare forme di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi orali e scritti, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti di attualità Interagire con sufficiente efficacia comunicativa in diverse situazioni e partecipare, con sufficiente scioltezza, a conversazioni e discussioni su argomenti	

			noti di interesse generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale di appartenenza utilizzando lessico e registri linguistici adeguati, esprimendo il proprio punto di vista Fare semplici descrizioni e presentazioni con sufficiente efficacia comunicativa utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale e di attualità Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario su argomenti noti di interesse generale, di attualità, di studio e di lavoro **UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità** **Conoscenze:** Il concetto di Cultura e le molteplici dimensioni, distinzione tra Cultura e culture La concezione multiculturale e la concezione interculturale Conoscenza degli elementi espliciti (lingua, arte, letteratura, musica, cucina, tradizioni) ed impliciti della cultura (idea di bellezza, principi educativi, comunicazione non verbale, atteggiamento verso gli animali, relazione nei gruppi in funzione di età, sesso, parentela…) Conoscere la propria cultura, il patrimonio artistico-ambientale del proprio territorio, affinità e differenze con altre culture e territori Etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi Lingua e diversi codici comunicativi in quanto aspetti rilevanti della cultura e delle relazioni Strutture essenziali dei testi funzionali, regolativi, espositivi, descrittivi, argomentativo - differenti codici e registri linguistici - differenti stili comunicativi **Contenuti:** I pregiudizi nei confronti dei Sardi e della Sardegna	

			Abilità: Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale Riflettere e analizzare il proprio modo di relazionarsi e comunicare in un gruppo, specie multietnico e multiculturale Prendere coscienza della propria cultura di appartenenza come base per costruire le relazioni Riflettere sulla/e cultura/e proprie e degli altri Sviluppare empatia imparando a riconoscere che la percezione di un interlocutore è influenzata dalla sua cultura Acquisire una sempre maggiore consapevolezza rispetto a: - diversi modi di vivere e comportarsi e bisogni comuni - la possibilità di comunicare in modi differenti e la responsabilità che comporta un tipo di comunicazione piuttosto che un altro - gli atteggiamenti che favoriscono il dialogo e la cooperazione - la costruzione della propria identità come un processo continuo Comprendere diverse tipologie di testi cogliendone l'argomento, la fonte, lo scopo, le informazioni specifiche - scrivere testi di diverso tipo adeguandoli a situazione, scopo, destinatario.	

PERCORSO INSEGNAMENTO: STORIA CLASSE 5°A SA A.S.2022/23
AREA GENERALE: ASSE LINGUISTICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI EDUCAZIONE CIVICA EDUCAZIONE ALLA PACE	**Competenza in uscita n° 1:** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali* QUINTO ANNO: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. **Competenza in uscita n°2:** *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali* QUINTO ANNO: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere	VISIONE DEL FILM *"LA TREGUA"* TRATTO DALL'OMONIMO ROMANZO DI P. LEVI, PER LA REGIA DI FRANCESCO ROSI PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PER LA PRESENTAZIONE DEL *VOLUME "PRIMO LEVI. IL LABORATORIO DELLA COSCIENZA"*, CON LA PARTECIPAZIONE DELL'AUTORE PROF. GIOVANNI TESIO, IN OCCASIONE DEL *FESTIVAL PREMIO EMILIO LUSSU*, SEZ. TEMATICA *MEMORIA E COSCIENZA CIVILE* LETTURA DELLE FONTI STORICHE E DISCUSSIONE: ✓ *I 14 PUNTI DI WILSON* ✓ *LE LEGGI DI NORIMBERGA*	LE TIPOLOGIE TESTUALI: L'ANALISI DEL TESTO E IL TESTO ARGOMENTATIVO **UDA MONODISCIPLINARE: La Storia dell'Età contemporanea** **Conoscenze e contenuti:** GLI ASPETTI SALIENTI DEL PROCESSO DI UNIFICAZIONE DELL'ITALIA LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA L'ITALIA GIOLITTIANA LE TENSIONI EUROPEE ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA ANALISI DELLE CAUSE PROFONDE E OCCASIONALI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE I FATTI SALIENTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE DA SARAJEVO AI TRATTATI DI PACE LA POSIZIONE DELL'ITALIA E IL DIBATTITO TRA INTERVENTISTI E NEUTRALISTI DALL'IMPERO RUSSO ALL'URSS I TOTALITARISMO DEL '900: STALINISMO, FASCISMO, NAZISMO I FATTI SALIENTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE IL MONDO CONTEMPORANEO **Abilità:** **Uso delle fonti** Usare fonti di diverso tipo: fonti scritte, fonti materiali o iconografiche, testimonianze dirette e indirette o documentarie. Fonti orali tramite racconti indiretti. Ascoltare i testi storici, conoscere il linguaggio specifico. **Organizzazioni delle informazioni**	Lezione partecipata Lezione frontale Cooperative learning Lavoro individuale e di gruppo Ricerca in internet Discussioni e *debate* Libri di testo e altro materiale fornito in fotocopia o in versione digitale dall'insegnante

	testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). **Competenza in uscita n°3:** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. QUINTO ANNO: Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. **Competenza in uscita n° 4:** *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro* QUINTO ANNO: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità	DISCUSSIONI GUIDATE DISCUSSIONE SU *IUS SANGUINIS*, *IUS SOLI* E *IUS SCHOLAE* E TEMI SOCIALI DI ATTUALITÀ	Selezionare e organizzare le informazioni. Elaborare mappe concettuali, schemi temporali e spaziali. **Strumenti concettuali** applicare le procedure d'ideazione, pianificazione. Stesura delle informazioni storiche. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile **Produzione scritta e orale** Collocare nel tempo e nello spazio, conoscere eventi e processi storici. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da differenti fonti di informazioni (supporti audio/video e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina **Conoscere il linguaggio specifico** Riconosce le caratteristiche e le strutture del testo storico. Riconoscere le principali relazioni tra date ed eventi storici Riflettere sui propri errori segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad analizzare le fonti storiche. Esporre ed argomentare Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.	

	di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. **Competenza in uscita n° 6**: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali* QUINTO ANNO: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.		Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali. **UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità** **Conoscenze:** Il concetto di Cultura e le molteplici dimensioni, distinzione tra Cultura e culture La concezione multiculturale e la concezione interculturale Conoscenza degli elementi espliciti (lingua, arte, letteratura, musica, cucina, tradizioni) ed impliciti della cultura (idea di bellezza, principi educativi, comunicazione non verbale, atteggiamento verso gli animali, relazione nei gruppi in funzione di età, sesso, parentela…) Conoscere la propria cultura, il patrimonio artistico-ambientale del proprio territorio, affinità e differenze con altre culture e territori Etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi Lingua e diversi codici comunicativi in quanto aspetti rilevanti della cultura e delle relazioni Strutture essenziali dei testi funzionali, regolativi, espositivi, descrittivi, argomentativo - differenti codici e registri linguistici - differenti stili comunicativi **Contenuti:** I pregiudizi nei confronti dei Sardi e della Sardegna **Abilità:** Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale	

			Riflettere e analizzare il proprio modo di relazionarsi e comunicare in un gruppo, specie multietnico e multiculturale Prendere coscienza della propria cultura di appartenenza come base per costruire le relazioni Riflettere sulla/e cultura/e proprie e degli altri Sviluppare empatia imparando a riconoscere che la percezione di un interlocutore è influenzata dalla sua cultura Acquisire una sempre maggiore consapevolezza rispetto a: - diversi modi di vivere e comportarsi e bisogni comuni - la possibilità di comunicare in modi differenti e la responsabilità che comporta un tipo di comunicazione piuttosto che un altro - gli atteggiamenti che favoriscono il dialogo e la cooperazione - la costruzione della propria identità come un processo continuo Comprendere diverse tipologie di testi cogliendone l'argomento, la fonte, lo scopo, le informazioni specifiche - scrivere testi di diverso tipo adeguandoli a situazione, scopo, destinatario. **EDUCAZIONE CIVICA** EDUCAZIONE ALLA PACE: LE TENSIONI DEL MONDO CONTEMPORANEO	

Percorso Insegnamento: Lingua Inglese

Competenze chiave di cittadinanza / educazione civica	Competenze acquisite in relazione agli assi culturali dell'area generale e dell'asse scientifico professionalizzante	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	abilità conoscenze contenuti	attività e metodologie
COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 1.Competenza alfabetico funzionale 2. Competenza multilinguistica 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. imparare a imparare Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare 2. comunicare Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa , utilizzando supporti diversi 3. progettare utilizzare conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici 4. collaborare e partecipare interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 5. agire in modo autonomo e responsabile sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far	COMPETENZE AREA GENERALE - n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali n° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro n° 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA DI INDIRIZZO n° 7: GESTIRE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELL'UTENTE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE AUTONOMA DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO	The last stage of life Aestheticism – Oscar Wilde Interculturality Women's rights	<u>Conoscenze</u> - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. - Aspetti socio culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. <u>Abilità</u> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.	Lettura e analisi lessicale e morfosintattica dei testi, traduzione, anche a vista, guidata e finalizzata alla comprensione del testo Esecuzione di esercizi scritti di completamento e raccolta dati Interventi di recupero in itinere discussioni guidate lezione frontale lezione partecipata brainstorming Cooperative learning

VALERE AL SUO INTERNO I PROPRI DIRITTIE BISOGNI RICONOSCENDO AL CONTEMPO QUELLI ALTRUI, LE OPPORTUNITÀ COMUNI, I LIMITI, LE REGOLE, LE RESPONSABILITÀ 6. RISOLVERE PROBLEMI AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHEE CONTRIBUIREA RISOLVERELE 7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTIE RELAZIONI INDIVIDUAREE RAPPRESENTARE ELABORANDO ARGOMENTAZIONI COERENTI, COLLEGAMENTIE RELAZIONI DIVERSI, ANCHE APPARTENENTIA DIVERSI AMBITI DISCIPLINARIE LONTANI NELLO SPAZIOE NEL TEMPO, COGLIENDONE LA NATURA SISTEMICA, INDIVIDUANDO ANALOGIEE DIFFERENZE, COERENZE ED INCOERENZE, CAUSE ED EFFETTIE LA LORO NATURA PROBLEMATICA 8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE ACQUISIREE INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTIE OPINIONI **EDUCAZIONE CIVICA** (LEGGEN. 92 DEL 20 AGOSTO 2019E DECRETO MINISTERIALEN. 35 DEL 22 GIUGNO 2020) 1. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA ED ACQUISIRE COMPORTAMENTI COERENTI CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030			- UTILIZZARE LE TIPOLOGIE TESTUALI TECNICO-PROFESSIONALI DI SETTORE, RISPETTANDO LE COSTANTI CHE LE CARATTERIZZANO. - PRODURRE NELLA FORMA SCRITTAE ORALE, BREVI RELAZIONI, SINTESIE COMMENTI COERENTIE COESI, SU ESPERIENZE, PROCESSIE SITUAZIONI RELATIVI AL PROPRIO SETTORE DI INDIRIZZO. - UTILIZZARE LESSICOE FRASEOLOGIA DI SETTORE, COMPRESA LA NOMENCLATURA INTERNAZIONALE CODIFICATA. -TRASPORRE IN LINGUA ITALIANA BREVI TESTI SCRITTI IN INGLESE RELATIVI ALL'AMBITO DI STUDIOE DI LAVOROE VICEVERSA. - RICONOSCERE LA DIMENSIONE CULTURALE DELLA LINGUA AI FINI DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICAE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE. CONTENUTI DISCIPLINARI - ASPETTI GRAMMATICALI, INCLUSE LE STRUTTURE PIÙ FREQUENTI NELLA MICROLINGUA DELL'AMBITO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA - ORTOGRAFIA - FONOLOGIA - LESSICO, INCLUSO QUELLO SPECIFICO DELLA MICROLINGUA DELL'AMBITO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA — UDA D'ASSE LINGUISTICO: RELAZIONI: INDIVIDUO, SOCIETÀ, CULTURAE POTERE NELL'ERA MODERNAE CONTEMPORANEA (AESTHETICIMS – OSCAR WILDE – THE PICTURE OF DORIAN GRAY) —UDA TRASVERSALE: CULTURA -CULTURE – CULTURALITÀ —UDA DISCIPLINARE: MY IDEA FOR ... TAKING CARE OF THE ELDERLY (A HEALTHY LIFESTYLE – MENTAL DECLINE – DEMENTIA – PARKINSON'S DISEASE – ALZHEIMER'S DISEASE – NURSING HOMES) —EDUCAZIONE CIVICA: GENDER EQUALITY – WOMEN'S SUFFRAGE - THE SUFFRAGETTE MOVEMENT IN THE UK	REALIZZAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI. DIBATTITI

PERCORSO INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA FRANCESE
AREA D'INDIRIZZO,ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITA' CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
1.Imparare ad imparare Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare 2.Comunicare Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando supporti diversi 3. Progettare: Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività	COMPETENZE PECUP 3.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 4.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. COMPETENZE IN USCITA/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. COMPETENZE ACQUISITE	UDA 1 D'ASSE *Relazioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea* UDA 2 TRASVERSALE: *Cultura –culture- cultura(lità)* UDA 3TRASVERSALE *Mon idée pour… Le troisième âge* Educazione civica : L'émancipation de la femme	ABILITA' Rispetto a quanto progettato a inizio d'anno, nelle UDA e nella Programmazione della disciplina, le abilità acquisite mostrano una padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in generale più che sufficienti nell'interazione comunicativa in vari contesti. Dimostrano di saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper redigere schede di valutazione per realizzare un progetto di accompagnamento Sanno utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette,mappe) Interagiscono in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e quotidiano	Le attività didattiche sono state realizzate attraverso le seguenti tecniche: -discussione -lezione frontale -lavoro individuale, a coppie e di gruppo - proiezione di film -libro di testo in adozione -dizionario -Lim -fotocopie Tutte le lezioni si sono svolte in aula. I contenuti sono stati selezionati in base alla progettazione per Uda e a: - temi trattati in altre discipline soprattutto Psicologia, Igiene e cultura medica, Italiano e Inglese -interesse - rispondenza agli obiettivi specifici del corso. Sono state eseguite diverse verifiche formative a conclusione dei diversi blocchi tematici e

collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5 <u>Agire in modo autonomo e responsabile.</u> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità 6. <u>Risolvere problemi</u> Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. 7. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura problematica.	Rispetto alle competenze del Pecup e a quelle di indirizzo, gli alunni sono apparsi abbastanza partecipi seppure non in modo omogeneo nelle attività di comunicazione e comprensione orale e scritta, spesso se opportunamente guidati, riescono a orientarsi nelle diverse proposte didattiche.		Descrivono in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale e familiare Producono testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale e specifico del corso di studio Raccolgono, organizzano e rappresentano dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. Utilizzano la rete internet per ricercare fonti e dati di tipo linguistico CONOSCENZE Conoscono in modo sufficiente gli aspetti della cultura della lingua oggetto di studio Sanno utilizzare sufficientemente una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Conoscono gli aspetti morfosintattici, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito CONTENUTI UDA 1 Le dandysme dans la littérature La beauté en Beadelaire UDA 2	sommative sia scritte che orali. Sono state svolte prove esperte per la verifica delle competenze sia dell'asse dei linguaggi che trasversali e disciplinari. Le prove orali sono state effettuate sia in itinere sia a conclusione di ogni unità.

8. <u>Acquisire ed interpretare l'informazione.</u> Acquisire ed interpreta tare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. EDUCAZIONE CIVICA 1 . Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 2. Sviluppare e diffondere corretti stili di vita			La culture de la Sardaigne comparée à d'autres régions de la France UDA 3 Le troisième âge; bien viellir; L'Alzheimer; le Parkinson; Les maisons de retraite Educaione civica L'émancipation de la femme Objectif 5 de l'Agenda 2030 Parvenir à l'égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles	

PERCORSO INSEGNAMENTO: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
V A SA
DOCENTE: BRUNO LAI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- N°1: AGIRE IN RIFERIMENTO AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, IN BASE AI QUALI ESSERE IN GRADO DI VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI -N° 2: UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI - N° 4: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO - N° 5: PARTECIPARE ALLA PRESA IN CARICO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOGGETTI LE CUI CONDIZIONI DETERMININO UNO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA PARZIALE O TOTALE, DI TERMINALITÀ, DI COMPROMISSIONE DELLE CAPACITÀ COGNITIVE E MOTORIE, APPLICANDO	1. METODI DI PROGETTAZIONE E RELATIVE AZIONI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE, VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE PERSONE; RETI FORMALI E INFORMALI COME ELEMENTI DI CONTESTO OPERATIVO. 3. FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO, FORME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NEI DIVERSI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO; USO DELLA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO. 5.METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DEL PRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSE SOCIALI O PATOLOGIE. 7. ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE, LUDICHE E CULTURALI IN RAPPORTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA. 8. INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE DI SINGOLI O GRUPPI, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE E ALLA DISCRIMINAZIONE SOCIALE.	ABILITÀ INDIVIDUARE L'APPORTO DA FORNIRE NELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE E INDIVIDUALE. CONOSCENZE LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE CONTENUTI DISCIPLINARI LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO ABILITÀ COLLOQUIO NON DIRETTIVO, ASCOLTO ATTIVO E RELAZIONE D'AIUTO CONOSCENZE LA TRIADE ROGERSIANA: ACCETTAZIONE POSITIVA INCONDIZIONATA, EMPATIA E	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. ANALISI DI CASI E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI LAVORI DI GRUPPO. DISCUSSIONI ED ESERCITAZIONI SCRITTE. VISIONE E ANALISI DEI FILM "PATCH ADAMS"; "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI AMELIO. VISIONE DI FILMATI CONSIDERAZIONI SULLA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. LETTURA DI UN'INTERVISTA DI GIUSI FASANO: «DALLE URLA AI CEFFONI, HO MALTRATTATO PER

	PROCEDURE TECNICHE STABILITE E FACENDO USO DEI PRINCIPALI AUSILI E PRESIDI. N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO- N° 9: RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI N° 1: COLLABORARE NELLA GESTIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI, RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, MINORI A RISCHIO, SOGGETTI CON DISAGIO PSICO-SOCIALE E ALTRI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO, ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI FORMALI E INFORMALI. N° 2: PARTECIPARE E COOPERARE NEI GRUPPI DI LAVORO E NELLE ÉQUIPE MULTI-PROFESSIONALI IN DIVERSI CONTESTI ORGANIZZATIVI/LAVORATIVI. N° 3: FACILITARE LA COMUNICAZIONE TRA PERSONE E GRUPPI, ANCHE DI CULTURE E CONTESTI DIVERSI, ADOTTANDO MODALITÀ		CONGRUENZA COLLOQUIO NON DIRETTIVO, ASCOLTO ATTIVO E RELAZIONE D'AIUTO CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI, L'ASCOLTO ATTIVO ABILITÀ MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ RESIDUE DELLA PERSONA CONOSCENZE LA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI" DELL'OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE COME EVITARE LE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE (VISSI) CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LA COMUNICAZIONE EFFICACE. CENNI ALLE LINEE GUIDA PER L'OPERATORE CHE LAVORA BEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI L'INTERVENTO RIVOLTO AGLI ANZIANI: L'ANALISI FUNZIONALE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA, LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA ROT FORMALE E DELLA ROT INFORMALE; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA	ANNI. MA USCIRNE È POSSIBILE» SIMULAZIONI DI ASCOLTO ATTIVO SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PROVE ESPERTE

	COMUNICATIVE E RELAZIONALI ADEGUATE AI DIVERSI AMBITI PROFESSIONALI E ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA. N° 4: PRENDERSI CURA E COLLABORARE AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DI BASE DI BAMBINI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI NELL'ESPLETAMENTO DELLE PIÙ COMUNI ATTIVITÀ QUOTIDIANE. N° 5: PARTECIPARE ALLA PRESA IN CARICO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOGGETTI LE CUI CONDIZIONI DETERMININO UNO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA PARZIALE O TOTALE, DI TERMINALITÀ, DI COMPROMISSIONE DELLE CAPACITÀ COGNITIVE E MOTORIE, APPLICANDO PROCEDURE TECNICHE STABILITE E FACENDO USO DEI PRINCIPALI AUSILI E PRESIDI. N°7: GESTIRE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELL'UTENTE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE AUTONOMA DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO.– N°8: REALIZZARE IN AUTONOMIA O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICHE E CULTURALI ADEGUATE AI DIVERSI CONTESTI E AI DIVERSI BISOGNI. - N°9: REALIZZARE, IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, AZIONI A SOSTEGNO E A TUTELA DELLA PERSONA CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ E DELLA SUA FAMIGLIA, PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE O SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELLA VITA. N°10: RACCOGLIERE, CONSERVARE,		DELLA REMINISCENZA; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DEL METODO COMPORTAMENTALE; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE; IL METODO VALIDATION. SCHEDE DI OSSERVAZIONE L'INTERVENTO RIVOLTO ALLE PERSONE DISABILI: L'ANALISI FUNZIONALE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA (METODO ABC), LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DEL METODO COMPORTAMENTALE LA RELAZIONE DI AIUTO E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI. L'INTERVENTO: SULLE FAMIGLIE: L'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE; SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO: CENNI ASLLA TERAPIA FARMACOLOGICA; LE TERAPIE NON FARMACOLOGICHE: LE PSICOTERAPIE: PSICOANALISI; L'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE, COGNITIVO-COMPORTAMENTALE SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA: LA VIOLENZA IN FAMIGLIA, LE DIVERSE FORME DI VIOLENZA, LE STRATEGIE DI COPING, I VINCOLI MATERIALI E	

	ELABORARE E TRASMETTERE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI UTILIZZANDO ADEGUATI STRUMENTI INFORMATIVI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DELLE FONTI UTILIZZATE.		PSICOLOGI NELLA VIOLENZA DI GENERE; CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) I MINORI MALTRATTATI RAZZISMO E XENOFOBIA IN SARDEGNA ABILITÀ PROGETTARE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE CONOSCENZE LAVORARE PER PROGETTI; PROGETTAZIONE PER COMUNITÀ O GRUPPI DI PERSONE CONTENUTI DISCIPLINARI FASI DELLA PROGETTAZIONE; ATTIVAZIONE, PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO	
EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)	COMPETENZA N.7 PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.		ABILITÀ INDIVIDUARE I BISOGNI E LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO. CONOSCENZE - CARATTERISTICHE E FORME DEL DISAGIO E DELLAMARGINALITÀSOCIALE.	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. VISIONE E ANALISI DEL FILM "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI AMELIO PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "FATE IL NOSTRO GIOCO" ALLA FIERA DI CAGLIARI

			-L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DELL'INTERVENTO SOCIO SANITARIO A SOSTEGNO DELLE PERSONE E LE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO; LA LEGGE BASAGLIA CONTENUTI DISCIPLINARI L'EVOLUZIONE DELL'INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO, DAI MANICOMI A BASAGLIA LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA: LA VIOLENZA IN FAMIGLIA, LE DIVERSE FORME DI VIOLENZA, LE STRATEGIE DI COPING, I VINCOLI MATERIALI E PSICOLOGI NELLA VIOLENZA DI GENERE, LA RELAZIONE VITTIMA E CARNEFICE I RISCHI DELL'AZZARDO PATOLOGICO	

PERCORSO: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale	**Area generale** **n.1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali **n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali **n.4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	**n.2**. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. **n.5**.Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. **n.6**.Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **n.8**.Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Abilità** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. **Conoscenze** Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale **Abilità**	**UDA Disciplinare n.1** **La senescenza: dalla fisiologia alla patologia** Aspetti biologici, sociali e demografici dell'invecchiamento La gerontologia e le teorie dell'invecchiamento Invecchiamento fisiologico e patologico di organi ed apparati *Malattie cardiovascolari-* Malattie cerebro-vascolari: Sindromi neurodegenerative Il morbo di Parkinson: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Le demenze: classificazione e caratteristiche Il morbo di Alzheimer: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento,	Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva problem solving giochi di ruolo Realizzazione di mappe concettuali. Analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati. Lavori di gruppo. Discussioni Le problematiche della disciplina sono state approfondite attraverso l'approccio diretto con la realtà socio-sanitaria nell'area professionalizzante. Le verifiche sono state formative e sommative sia scritte che orali.

	N.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio **Asse scient. tecnologico Professionalizzante** **n.4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. **n. 5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. **n.6** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità		Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie. **conoscenze** La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Principali ausili per la deambulazione e il trasporto e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente Piano terapeutico e alleanza terapeutica Approcci psico-pedagogici al malato e alla sua famiglia **abilità** Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e	interventi riabilitativi e assistenza Cenni su altre patologie dell'anziano (organi di senso) Infezioni delle vie aeree Patologie dello scheletro: I principali bisogni degli anziani Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e il ruolo del caregiver Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza **UDA Disciplinare n.2** **La disabilità** Ripasso sulla disabilità in generale, la disabilità cognitiva e sensoriale La disabilità motoria DMD Le paralisi cerebrali infantili (interventi di riabilitazione) Sindrome di Down e altre malattie genetiche che comportano variazione del numero dei cromosomi	Sono state verificate le competenze delle diverse UDA tramite prove esperte n. 1 prova esperta disciplinare 3 prove esperte Uda d'asse valide come simulazioni in preparazione alla 2^prova scritta dell'Esame di Stato N°1 prova esperta Uda Trasversale

	residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita **n. 10** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.		mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. **conoscenze** Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia **abilità** Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **Conoscenze** Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **abilità** Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie **conoscenze** Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.	(trisomia 18, Cri du chat, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter) Le epilessie Classificazione ed interventi L'Autismo e la riabilitazione (Ripasso) **UDA D'Asse n. 1** **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** **+** **UDA D'Asse n. 2** **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** I principali bisogni degli anziani e dei disabili Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e del disabile e il ruolo del caregiver Strutture e servizi socio-sanitari di base per anziani e disabili Le figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari Il progetto individuale e le diverse denominazioni dei progetti personalizzati Come si elabora un progetto e le fasi del progetto personalizzato La rete dei servizi e le fasi della presa in carico Il P.A.I (piano assistenziale individuale)	

			Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita **Abilità (PCTO)** Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Il P.E.I (piano educativo individuale) Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza Procedure di intervento su minori o adulti con disabilità **UDA Trasversale:** **Cultura, culture ed interculturalità** Le malattie endemiche della Sardegna (talassemia, favismo) e le malattie ad alta incidenza (Diabete) **UDA PCTO** Scale di valutazione dello stato funzionale: ADL, IADL, Scala di Barthel, Scale di valutazione delle funzioni cognitive: MMSE Scale di valutazione dello stato nutrizionale, delle lesioni da decubito e del rischio di cadute (MNA, S. di Norton e S. di Tinetti)	
EDUCAZIONE CIVICA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)	**Competenze** Sviluppare e diffondere la cultura della salute e del benessere		**Abilità** Conoscere il concetto di resilienza trasformativa e le principali strutture del territorio intermedie tra ospedale e territorio	**Contenuti disciplinari** Goal 3 Agenda 2030	**Attività e Metodologie** Lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva

	5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.		**Conoscenze** Principali strutture del territorio intermedie tra ospedale e territorio		Discussioni

CAGLIARI 08/05/2023

IL DOCENTE
MARIALAURA PADERI

PERCORSO DELLA CLASSE 5^B sa DI DIRITTO, ECONOMIA, TECNICA AMMINISTRATIVA					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
Competenza alfabetico Funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare- Competenza imprenditoriale	**Generale** N° 1: 2: 8: 10: 12 **Professionalizzante:** 1: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali sociali e professionali 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici tecnologici e professionali 5: partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, o di compromissione delle capacità cognitive e motorie	1 - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; 2 - Reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 3 - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari 4 - Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 5 - Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	1 • Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale. • Conoscere l'azienda e i segni distintivi. • Conoscere la società nel suo complesso. Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori. • Saper individuare le diverse tipologie di società. • Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali. 2 Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.	**1. L'impresa e la società** - L'attività di impresa e l'azienda - La società e le sue tipologie **2. Le società mutualistiche** Le società cooperative e le cooperative sociali **3 La Carta dei servizi delle strutture socio** sanitarie: principi alla base delle Carte dei diritti; le Carte dei servizi socio sanitari 4**. Il contratto di lavoro**	Lezione frontale e partecipata Problem solving Esercitazioni in classe e a casa Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web

	8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		• Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. • Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" 3 • Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali. • Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore. • Conoscere le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale. • Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari. • Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà. • Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.	- Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa - Il Jobs Act **7. Il lavoro** Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro, l'ingresso in azienda e la costituzione del rapporto di lavoro L'attività relativa agli aspetti amministrativi, le forme retributive e gli elementi della retribuzione Il costo del lavoro L'INPS e l'INAIL	

			• Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative. 4 •Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa. • Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro. • Conoscere le principali novità introdotte dal "Jobs Act" e il ruolo che le principali figure contrattuali rivestono nell'ambito del lavoro Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro. • Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. • Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro. • Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti 7 • Conoscere i principali soggetti intermediari del lavoro.		

			• Conoscere i passi necessari all'ingresso in azienda a seguito della stipula di un contratto di lavoro. • Conoscere i documenti necessari per l'avvio del contratto di lavoro. • Conoscere le diverse forme del contratto di lavoro. • Conoscere i documenti da consegnare al datore di lavoro. • Conoscere i documenti da stilare da parte del datore di lavoro. • Conoscere i principali componenti della retribuzione. • Conoscere il TFR e la sua determinazione. • Conoscere gli elementi che compongono il costo del lavoro. • Conoscere i principali adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL. • Individuare i principali soggetti pubblici e privati e le loro funzioni nel mercato del lavoro. • Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro. • Saper riconoscere le principali forme retributive.		

			• Saper identificare i documenti da consegnare al datore di lavoro. • Saper individuare i documenti da stilare da parte del datore di lavoro. • Saper individuare e calcolare gli elementi della retribuzione. • Saper individuare e calcolare il TFR annuo. • Saper individuare i diversi costi del lavoro. • Saper calcolare i diversi costi del lavoro. • Saper comprendere e svolgere i principali adempimenti nei confronti degli Enti di Previdenza.		
EDUCAZIONE CIVICA Il lavoro nella costituzione italiana Nozioni di diritto del lavoro: Rapporto di lavoro subordinato e lavoro autonomo Il licenziamento nello Statuto dei lavoratori (7 ore)			Ricercare le norme relative ed applicare le disposizioni normative a situazioni date Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro ed indicare criteri di scelta in relazione a economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale	Costituzione Italiana Art 1 – 2 – 4 -35- 37 - 38	Lezione frontale e partecipata fotocopie Ricerche approfondimenti sul Web Visione di documenti e filmati

Percorso di Insegnamento: Metodologie Operative

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
1.Imparare ad imparare Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione di un lavoro Gestione autonoma delle proprie risorse e capacità 2.Progettare Individuazione delle strategie migliori per portare a termine un'attività Uso delle conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici 3. Comunicare Padronanza dei linguaggi disciplinari Comprensione della pertinenza o meno degli interventi altrui Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali 4. Collaborare e partecipare Riconoiscimento e valorizzazione delle competenze proprie ed altrui 5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità di relazione 6. Risolvere problemi	**COMPETENZA 1**: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali **COMPETENZA 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. **COMPETENZA 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane **COMPETENZA 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. .	La progettazione dei servizi La progettazione in ambito socio sanitario Piano di intervento individualizzato L'intervento rivolto agli anziani Strumenti e scale di osservazione per rilevazione dati Condizione dell'anziano autosufficiente , parzialmente autosufficiente e non autosufficiente Servizi e interventi rivolti all'anziano Periodi critici nel periodo della senescenza Il fenomeno migratorio e la condizione del migrante	**Conoscenze** La progettazione nei servizi Il piano socio assistenziale individuale La relazione d'aiuto Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi Caratteristiche, fasi e tipologie delle relazioni d'aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia Strumenti e scale dei livelli di autonomia I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso **Contenuti disciplinari** La progettazione in ambito socio sanitario Fasi della progettazione PAI La relazione d'aiuto L'intervento rivolto agli anziani	Nell'attività didattica oltre alla lezione frontale si è dato spazio all'interazione e partecipazione degli alunni attraverso un dialogo sulle varie tematiche proposte. Si è cercato di stimolare il più possibile un confronto anche critico sui vari argomenti proposti facilitando il dialogo educativo. Sono stati proposti compiti sulla risoluzione di casi e di progettazioni in ambito socio sanitario per l'applicazione delle conoscenze a situazioni problematiche ipotetiche. Gli argomenti sono stati trattati dando priorità alle tematiche delle varie UDA dell'Asse professionalizzante e disciplinare, cercando di creare anche dei collegamenti con le altre discipline coinvolte, in particolare Psicologia e igiene. Durante l'anno è stato svolto il percorso PCTO, descritto in apposita relazione.

Formulazione di ipotesi di possibili soluzioni di un problema anche complesso Individuazione fra le varie soluzioni di un problema, di quella più conveniente alla luce dei possibili effetti 7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse Educazione civica Agenda 2030 Goal 16 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva		L'intervento sui migranti **Uda d'asse:** Tecniche di progettazione Passi da compiere per progettare un intervento Fasi della progettazione **Uda trasversale:** Il fenomeno migratorio La condizione del migrante Le differenti culture nella società	Gli strumenti e le scale di osservazione per la rilevazione dei dati terza età **Abilità** Individuare l'apporto da fornire nell'elaborazione di progetti in ambito sociale e individuale Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione di un Piano assistenziale individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia Riconoscere gli elementi di qualità dei servizimper orientare la persona alla loro fruizione Indicare le varie opportunità di fruizione e condizioni di accesso ai servizi.	

PERCORSO INSEGNAMENTO: MATEMATICA

AREA GENERALE, ASSE MATEMATICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Risolvere problemi **U**tilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica **V**alutare informazioni qualitative e quantitative **U**tilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni **I**nterpretare e costruire tabelle grafici e diagrammi	**COMPETENZA 1**: Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative **COMPETENZA 2:** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni **COMPETENZA 3:** utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati **COMPETENZA 4:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. Individuare ed Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;	**Le funzioni: limiti e continuità** Illustrare le caratteristiche principali del grafico di una funzione assegnato Calcolare limiti di funzioni Rappresentare e studiare in un piano cartesiano funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Determinare le principali caratteristiche di una funzione (Campo di esistenza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi, asintoti). Rappresentare in un piano cartesiano un grafico di una funzione. Rappresentare graficamente e interpretare ortogrammi, istogrammi, aerogrammi diagrammi cartesiani per la rappresentazioni fenomeni di varia natura.	**Conoscenze** Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Concetto di campo di esistenza di una funzione e sua determinazione. Conoscere il significato grafico dei punti di nullo di una funzione. Associare agli intervalli di positività e negatività di una funzione la loro interpretazione grafica. Significato grafico del limite di una funzione. Significato grafico. Algoritmi di determinazione delle equazioni degli asintoti verticali orizzontali ed obliqui. L'indagine statistica, concetto di frequenza, medie semplici e ponderate, mediana, moda campo di variazione scarti semplici, scarto quadratico medio. **Contenuti disciplinari** Distinguere la variabile indipendente e dipendente di una funzione. Classificare una funzione. Determinare il campo di esistenza, e gli intervalli di positività e negatività, le intersezioni con gli assi di funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado. Calcolare diverse tipologie di limite. Verificare le condizioni di esistenza di asintoti orizzontali verticali e obliqui. Determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali e loro rappresentazione. Interpretare e rappresentare i risultati ottenuti dallo studio della funzione. Statistica: Compilare una tabella di distribuzione statistica. Frequenza assoluta, relativa e percentuale. Tracciare varie tipologie di diagramma, la moda, la media semplice e ponderata, la mediana, il campo di variazione, scarto semplice, varianza e scarto quadratico medio. **Abilità** Riconoscere e classificare diverse tipologie di funzione. Determinare di campo di esistenza di diverse tipologie di funzioni, Individuare e rappresentare i punti significativi di una funzione. Determinare gli intervalli di positività e negatività di una funzione. Calcolo del limite di una funzione ed	Per gran parte dell'anno si è utilizzato il metodo della lezione frontale per l'esposizione e la presentazione degli argomenti. Nell''attività in classe si è fatto uso della LIM che ha consentito una precisa visualizzazione e rappresentazione degli aspetti grafici dello studio di funzione. Si sono svolti in classe numerosi esercizi guidati, risoluzione di problemi ed esercitazioni pratiche per verificare il livello di competenze acquisito. Le verifiche sono state in genere precedute da simulazioni guidate e svolte in gruppi eterogenei. Nel corso dell'anno si è fatto uso della

		Organizzare e rappresentare dati sotto forma di tabelle e grafici. Calcolo di valori medi e misure di variabilità.	attribuzione di un significato grafico. Applicazione delle condizioni di esistenza di asintoti e loro determinazione La statistica descrittiva.	piattaforma CLASSROOM per assegnazione e svolgimento di esercizi e per salvare tutte le lezioni svolte.
	COMPETENZA 4: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	**Uda d'asse:** Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità)	Saper cogliere gli elementi fondamentali di una storia appresa tramite la visione di un film. Affiancare ed integrare elementi della storia cinematografica ad elementi della vita reale dei protagonisti Tradurre gli elementi fondamentali della storia e della vita dei protagonisti in slide riepilogative. Esprimere considerazioni personali	Visione a scelta tra quattro film proposti: "A beautiful mind" "Imitation game" "Il piacere di contare" "La teoria del tutto" Gli studenti in forma autonoma elaborano un documento in power point.
Educazione civica Agenda 2030 Obiettivo 11 Città e comunità inclusive ed accoglienti, le barriere architettoniche D.M. 236/1989 le rampe pedonali	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Le rampe pedonali, caratteristiche tecniche e determinazione di pendenza ammissibile, lunghezza e massimo dislivello superabile.	**Conoscenze** Elementi fondamentali e significativi del D.M. 286/1989, campo di applicazione, criteri di progettazione delle rampe pedonali. **Contenuti disciplinari** Presentazione del D.M. 236/1989 – Campo di applicazione, esercizi per determinazione di pendenza, lunghezza e dislivelli ammissibili di rampe pedonali. **Abilità** Essere in grado di valutare il rispetto della normativa del D.M. 236/1989 per le rampe pedonali.	Lezioni frontali ed esercizi, test di verifica.

PERCORSO INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SERVIZI SOCIALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
COMPETENZA N.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale COMPETENZA N. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di	9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i concetti di cambiamento psicofisico dell'anziano per adeguarne il movimento fisico. Preparare un piano psicomotorio di intervento sul campo con gli anziani **<u>Conoscenze</u>** Conoscere i concetti e i fondamenti della motricità nella senescenza: metodologie e strumenti operativi opportuni ai bisogni dell'utenza. Conoscere i concetti riferiti al benessere psico-fisco dell'anziano.	1.Movimento e capacità motorie nella terza età. 2.La Senescenza: benefici dell'attivita' fisica 3. Gli sport di squadra: pallavolo, pallamano, basket e calcio a 5.	**<u>Metodologie</u>** lezione frontale. lezioni interattive. realizzazione di mappe concettuali. progettazione di interventi sul campo con gli anziani. esercitazioni pratiche in classe e in palestra a piccoli gruppi. visione di video e slides, ricerche sul web sul tema dell'attività fisica nella terza eta', la traumatologia durante l'esercizio fisico, gli sport di squadra. **<u>Attivita'</u>** Partecipazione a: Campionati

base in materia di primo intervento.			**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i fondamentali dei vari sport strategicamente durante situazioni di gioco sempre più complesse. Assumere atteggiamenti di cooperazione, rispetto delle regole e dell'altro, attraverso la pratica dello sport. Assumere autocontrollo. **<u>Conoscenze</u>** Consolidamento della conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra. Conoscere le strategie psico- motorie in situazioni di complessità.		Studenteschi, Solidarsport (a favore dell'integrazione degli alunni diversamente abili), Tornei con altri istituti superiori.

Percorso disciplinare Religione
Prof.ssa Donatella Orrù
Classe quinta Anno scolastico 2022/2023

Competenze chiave di cittadinanza	**Competenze acquisite in relazione agli assi dell'area generale**	**Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno.**	**Abilità, conoscenze e contenuti**	**Attività e metodologie**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, e individuare le proprie attitudini, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;	Carità cristiana, solidarietà e volontariato. Il ruolo della religione nella contemporaneità: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. Fede cristiana e sfide contemporanee: povertà e immigrazione; fondamentalismi religiosi e dialogo interreligioso. Il matrimonio nelle varie religioni.	**Conoscenze:** -linee essenziali delle problematiche etiche-cattoliche relative alla libertà umana -Aspetti interculturali. -il ruolo delle religioni nel processo di pace. -la concezione cristiano-cattolica sul matrimonio e la famiglia. - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. **Abilità:** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme. **-** Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	Lezioni frontali e interattive. Lavori di gruppo e discussioni. **Metodologia**: La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, ad orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: saper esprimere esperienze ed emozioni con empatia e realizzare opportunità di valorizzazione personale e sociale.	-essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. **Contenuti:** Pluralismo, secolarizzazione e globalizzazione. Associazioni caritative: rete internazionale Talitha Kum, Casa Ruth, Sermig, Comunità di Sant'Egidio. Sfide contemporanee: confronto, dialogo e pacifica convivenza tra credenti di diverse religioni. Documenti: Dichiarazione "Nostra aetate" del Vat.II, Dichiarazione di Abu Dhabi sulla Fratellanza umana, Enciclica "Fratelli tutti". I fondamentalismi religiosi, origini e caratteristiche. Il matrimonio nelle varie religioni.	

Piano delle UdA della Classe V A sa 2023

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
Competenza in uscita n° 1 **Competenza in uscita n°2** **Competenza in uscita n° 4** **Competenza in uscita n° 6** **Competenza in uscita n° 7** **UdA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	**Competenza in uscita n° 1** **Competenza in uscita n° 4** **Competenza in uscita n° 6** **UdA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento **UdA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6, 8; Competenze PECUP: 1, 2, 4, 5, 6 **UdA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità** **La condizione del migrante e il fenomeno migratorio** **Progettazione attività ludico sportiva per un gruppo di ragazzi provenienti dall' Erasmus.**
Competenza in uscita n°2 **Competenza in uscita n° 6** **UdA D'ASSE LINGUISTICO: RelAzioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea.**		COMPETENZA di riferimento **COMPETENZA 4:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. **UdA D'ASSE:** Le discriminazioni in campo scientifico e matematico (razziali, di genere, di abilità)	COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6; Competenze PECUP: CG1, CG2, CS1, CS7, CS9, CS10 **UdA D'ASSE PROFESSIONALIZZANTE**: **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** Il progetto di intervento in ambito socio assistenziale e sanitario rivolto agli anziani Fasi della progettazione Sviluppo di un progetto individualizzato

Competenza in uscita n° 1 **Competenza in uscita n°2** **Competenza in uscita n° 6** **Competenza in uscita n° 7** **UdA DISCIPLINARE di Lingua e Letteratura italiana: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea**		**UdA DISCIPLINARE:** **Le funzioni: limiti e continuità** COMPETENZE di riferimento **COMPETENZA 4:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	COMPETENZA di riferimento**:** C1.1, C4.1, C5.1, IP.CG.02.02, IP.CI.SS.01, IP.CI.SS.02, IP.CI.SS.04, IP.CI.SS.07, IP.CI.SS.08 **UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia**
Competenza 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale **UdA D'ASSE** **RelAzioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea**		**UdA DISCIPLINARE:** **Scienze Motorie:** **1** Movimento e capacità motorie nella terza età 2 La senescenza: Benefici dell'attivita fisica 3. Gli sport di squadra: pallavolo, calcio, basket e calcio a 5. COMPETENZA di riferimento: 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 2, 3, 4; Competenze PECUP: CG1, CG2, CS1, CS2, CS3, CS7, CS9 **UdA DISCIPLINARE Psicologia: Linee guida per l'OSS**

Competenza 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro **UdA DISCIPLINARE** **My idea for … taking care of the elderly**		**UdA DISCIPLINARE** Religione: **Carità cristiana, solidarietà e volontariato** COMPETENZA di riferimento: C5, C6, C8, IP.CG.01	COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 5.1 Competenze PECUP: CG1, CG2, CG8, CS1, CS4, CS5, CS9 **UdA DISCIPLINARE Psicologia: La senescenza**
UdA DISCIPLINARE **Mon idée pour… le troisième âge** COMPETENZA di riferimento: 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			**UdA DISCIPLINARE Metodologie:** **L'anziano e i servizi presenti sul territorio** Sevizi e interventi rivolti agli anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti.
			UdA D'Asse n. 2 **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** COMPETENZA di riferimento: 4,5,6,7,8,9
			1^ UdA DISCIPLINARE Igiene **Senescenza: dalla fisiologia alla patologia"** **2^ UdA DISCIPLINARE Igiene: La diversabilità** COMPETENZE di riferimento: 4,5,6,9,10

			UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia COMPETENZA di riferimento: 1,4,7,8
			COMPETENZA di riferimento **Comuni** 1.2. 8. **Cittadinanza 1,4, 5,6** **Professionali:**1 . **UDA Disciplinare** Diritto Economia e Tecnica Amministrativa: **METTERSI IN PROPRIO: CREA LA TUA IMPRESA** ABILITA' Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di società. Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" CONOSCENZE ● Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.

			• Conoscere l’azienda e i segni distintivi. • Conoscere la società nel suo complesso ● Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche. ●Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.

Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell’ambito delle UdA trasversali e d’asse si rimanda al percorso dei singoli insegnamenti

ALL. D CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (agli studenti del triennio)

L'assegnazione del credito avviene sulla base della seguente tabella (**dall'a.s 2018-19**)

MEDIA VOTI	**CREDITO**		
	3° anno	**4° anno**	**5° anno**
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M < = 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M < = 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M <= 10	11 -12	12 -13	14 –15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- ✓ **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- ✓ **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- ✓ **Media voti< N,5= fascia bassa**
- ✓ **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Tabella corrispondenza giudizio/ voto secondo il PTOF			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1	Rifiuto della verifica		
2	Non possiede alcuna conoscenza disciplinare specifica	Non sa in nessun caso applicare le conoscenze ed i linguaggi specifici	Non sa individuare concetti chiave, né sa collegarli ed esprimere valutazioni.
3	Manca quasi completamente di conoscenze	Solo in casi rarissimi sa utilizzare conoscenze e linguaggi specifici	Individua pochi concetti elementari, ma non sa collegarli ed esprimere valutazioni
4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.
5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Guidato applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Riconosce i concetti essenziali e solo se guidato, effettua collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica, pur con qualche incertezza, in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.

9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizzale conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Atteggiamento relativo all'attività didattica in presenza/a distanza	Acquisizione di una coscienza civile			Livello/voto
o Impegno nello studio e nell'apprendimento collaborativo o Partecipazione al dialogo educativo o Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nel sottoporsi a verifica scritta e orale	<u>Puntualità nei tempi scolastici: in presenza/a distanza</u> o Regolarità nella frequenza o Rispetto orario di ingresso e di uscita	<u>Comportamento:</u> o Rispetto delle regole di civile convivenza o Rispetto del prossimo, delle cose altrui e degli ambienti o Rispetto del regolamento d'istituto e di quanto previsto nel piano DDI <u>Autonomia e responsabilità:</u> o Autocontrollo ed autovalutazione o Assunzione dei propri doveri scolastici con consapevolezza del proprio ruolo		
a) Forte senso di responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile c) Regolarità, puntualità e serietà nella consegna dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza I ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Spiccato interesse mostrato con costanza e partecipazione propositiva alle lezioni d) Ottimo grado di autonomia, autovalutazione e assunzione di responsabilità		Avanzato 10
a) Senso di responsabilità nei con-fronti delle consegne. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. c)Puntualità, regolarità e serietà nello svolgimento dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza i ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni d) Buon grado di autonomia e assunzione di responsabilità		Avanzato 9
a) Svolge i compiti assegnati con qualche irregolarità. b)Abitualmente rispetta le consegne. c) Abitualmente riesce a socializzare con il gruppo classe.	Nelle attività in presenza e a distanza Non supera il numero di (7 ritardi/ uscite anticipate) per quadrimestre salvo casi debitamente documentati. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Rispetto di sé e degli altri anche se, talvolta, mostra insofferenza della diversità e delle esigenze altrui. b) Talvolta l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e non rispondenti alle aspettative dei docenti ma, se verbalmente ripreso, cambia in positivo l'atteggiamento. c) Presenza di una nota di demerito. d) Discreto grado di autonomia e sufficiente assunzione di responsabilità		Intermedio 8
a) Svolge i compiti assegnati con irregolarità e	Nelle attività in presenza e a distanza Ritardi o uscite anticipate frequenti,	a) Frequentemente l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e tali da generare		Intermedio 7

spesso non rispetta le consegne. b) Attenzione e interesse soltanto in alcune discipline	senza valida documentazione. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	disturbo ai docenti e ai compagni: presenza di note di demerito. b) Episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguente sanzione. c) insufficiente grado di autonomia e senso di responsabilità		
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Poca o nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. c) Spesso non svolge i compiti assegnati. d) Frequente mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi .	Nelle attività in presenza e a distanza Frequenti ritardi e/o assenze non documentati. Spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica o virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa: presenza di note di demerito. b) Rapporti problematici e non corretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso molte discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni. e) Scarso grado di autonomia e senso di responsabilità		Base 6
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Non svolge quasi mai i compiti assegnati. c) Nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. Mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi.	Nelle attività in presenza e a distanza ritardi molto frequenti e/o assenze non documentati. Quasi sempre in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica e virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa, presenza di molte note di demerito. b) Rapporti scorretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso quasi tutte le discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni di sospensione. e) Sanzioni con allontanamento dalla scuola per un periodo maggiore di 15 gg f) Nessun senso di responsabilità e/o autonomia		Non raggiunto 5 **Con delibera del Consiglio d'istituto,** il voto di comportamento 5 determina la **non ammissione all'anno successivo**
Motivazione del voto 5: Il voto 5 corrisponde ad un comportamento assolutamente non adeguato, correlato a grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto/recidive, come previsto dai commi 7,8,9 dell'art.4 del DPR 24/06/1998 N 249 e successive modificazioni				

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali
"Sandro Pertini" - Cagliari

Relazione Finale Tutor Scolastico

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

a. s. 2022/2023

Classe Quinta sez. A **Indirizzo** SA

Tutor Marialaura Paderi

	ATTIVITA'	ORE programmate	Ore svolte	
			min	max
A	Orientamento motivazionale	20	20	20
B	UDA PCTO	20	9	19
C	Stage	20	5	22
D	Visite	5	0	5
	TOTALE ORE	68 (A+B+C+ D)	34	66

Totale Ore svolte in Terza, Quarta e Quinta - VALORE MINIMO 197- VALORE MASSIMO 292

AZIENDE COINVOLTE IN STAGE E VISITE GUIDATE

NOME AZIENDA	ESPERIENZA POSITIVA? SI/NO	EVENTUALI SEGNALAZIONI
Residenza Horus-Cagliari	Si	
Coop San Sebastiano Ussana	Si	
Casa Riposo "Lucrezia" Nuraminis	/	
"Villa fiorita" Cagliari	Si	Vedi voce "carenze rilevate dagli alunni"
Residenza famiglia Selargius	Si	
Coop. Lago e Nuraghe Samassi	Si	

DESCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI FINALI DA PARTE DELLE AZIENDE SULL'ESPERIENZA DEI PCTO

Le aziende hanno giudicato l'esperienza dei tirocinanti, nel complesso, positiva. Gli enti ospitanti riferiscono al tutor scolastico che gli allievi hanno rispettato il patto formativo, si sono attenuti alle regole e hanno collaborato con i tutor aziendali. Dalle schede di valutazione emerge che i risultati raggiunti sono stati nel complesso più che buoni, con punte di eccellenza. L'assenza per malattia di un'allieva, ne ha condizionato la valutazione.
Si ricorda inoltre che tale percorso concorrerà in sede di scrutinio finale alla valutazione complessiva dei singoli alunni.

BREVE DESCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI FINALI DA PARTE DEGLI ALLUNNI SULL'ESPERIENZA DEI PCTO

Dai questionari di gradimento somministrati agli alunni si evince quanto segue:

- L'esperienza di PCTO risulta, nel complesso, positiva.
- La relazione con il tutor interno è stata costruttiva e stimolante.
- Per l'intera classe il PCTO è stato utile e costruttivo.
- Le attività proposte in aula e in stage sono state gradite.
- Le attività proposte hanno permesso loro di acquisire le seguenti competenze:

✓ saper lavorare in gruppo
✓ capacità di prendere iniziativa
✓ capacità di risolvere problemi

Una parte della classe reputa non acquisita la competenza relativa alla capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress.

EVENTUALI CARENZE VIDENZIATE NELLA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA'

Le due allieve inserite presso la struttura "Villa fiorita" di Cagliari lamentano di non essere state coinvolte e incoraggiate ad interagire con l'utenza; riferiscono che tale mancato coinvolgimento emotivo ne ha limitato il contributo durante lo svolgimento delle attività.
Le altre allieve non riportano nessuna carenza.

A parte le problematiche scaturite dall'Emergenza Sanitaria, segnala eventuali Criticità e Proponi

Criticità Rilevate	Correttivi Proposti
Carenza riferita dalle allieve inserite presso la struttura "Villa fiorita" di Cagliari (Vedi Sopra)	Confrontare l'esperienza di stage della 5^ A presso tale struttura con quella delle altre classi per avere un quadro della situazione più esaustivo.

CONSIDERAZIONI

L'esperienza, ha permesso agli allievi di migliorare le loro conoscenze, competenze e capacità nell'ambito dei servizi socio sanitari. Gli allievi hanno dato un forte contributo alla realizzazione delle attività in struttura e hanno partecipato con interesse alle attività in aula.
Si segnala inoltre che l'alunno che si avvale del sostegno ha partecipato alle attività in aula e alle visite guidate, ma non allo stage. Durante la settimana di stage si è però dedicato ad alcune attività preparatorie per lo svolgimento della prima prova d'esame. inoltre ha partecipato come attività alternativa allo stage ai seguenti progetti:

1. " E. CO.struire" per ore 26
2. "Giardinaggio" per ore 16
3. "Musica Insieme" per ore 9

Pertanto il PCTO è stato realizzato nel rispetto della normativa vigente

Data 08/05/2023 Firma Marialaura Paderi